Zeitschrift: Gioventù e sport : rivista d'educazione sportiva della Scuola federale di ginnastica e sport Macolin

Herausgeber: Scuola federale di ginnastica e sport Macolin

Band: 31 (1974)

Heft: 12

Rubrik: Eco di Macolin

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

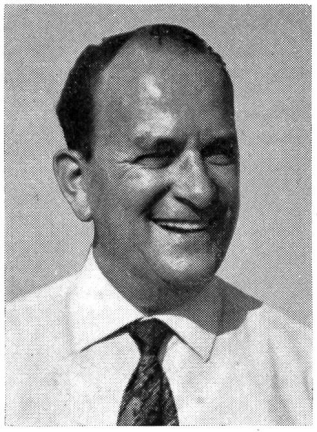
Download PDF: 15.12.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

Eco di Macolin

Partenze e arrivi

Dr. Kaspar Wolf



FRED MEYER, L'AMMINISTRATORE DELLA SFGS, A RIPOSO

Alla fine dell'anno, all'età di 65 anni, Fred Meyer lascia la SFGS ritirandosi in meritata pensione. Nessuno gli darebbe quest'età. Certo che l'andatura non è più quella di un giovanotto, i suoi passi sono più misurati, più prudenti. Ma ancor oggi quando si tratta di disporre, dirigere e improvvisare, riemergono la sua vitalità, il suo temperamento e il suo dinamismo. Recentemente, rimproverando a giusto titolo uno dei suoi collaboratori, ha detto: «e lo farò fino al giorno in cui lascerò il mio ufficio!».

Fred Meyer è stato, accanto al promotore Ernst Hirt, nel 1942, il primo a entrare al servizio della SFGS. Era dunque presente all'ora «zero» ed ha contribuito in larga misura durante 32 anni allo sviluppo della SFGS ed è dunque il decano fra di noi.

È giunto a Macolin con il grado di capitano dell'aviazione con molte giornate di servizio attivo sul suo libretto. Già al servizio della Confederazione assumeva, grazie alla sua formazione commerciale, per così dire, le funzioni di aiutante. Ben presto l'aiutante divenne l'amministratore che seguì infaticabile e con una grande capacità di adattamento il rapido sviluppo della SFGS. Quasi incredibile, quando si pensa al cambiamento radicale ch'egli ha vissuto e al quale ha partecipato attivamente; all'inizio la SFGS contava una decina di collaboratori, oggi sono 150! In qualità di delegato per le costruzioni, ha seguito molto da vicino tutte le fasi d'ampliamento della SFGS; la prima tappa comprendeva le palestre, lo stadio dei larici e la piscina, la seconda i padiglioni dell'ANEF e lo stadio della «fine del mondo», poi venne l'Istituto di ricerche e infine una terza tappa con il nuovo edificio principale e il laborioso studio di un progetto di palestra gigante omnisport.

Si può benissimo parlare di 32 anni di collaborazione al tavolo di comando principale; un'immensa quantità di lavoro, una moltitudine di piccoli problemi quotidiani da discutere e da risolvere, e un gran lavoro di pianificazione a lunga scadenza.

Raramente ho visto l'amministratore seduto dietro la sua scrivania. Normalmente era in piedi, il telefono nella mano sinistra, dando istruzioni ai suoi collaboratori che affollavano il suo ufficio, firmando in pari tempo alcuni documenti. Per contro, quando qualcosa non andava per il giusto verso, lo faceva sapere chiaramente; era dunque preferibile informarsi, prima di recarsi dall'amministratore, se c'era «tempesta in aria» oppure se si poteva parlare di «periodo santo», come amava definire l'agitazione di fine anno. Ma per trovare soluzioni a situazioni difficili era imbattibile.

Ho la nostalgia dei tempi pioneristici quando penso che uno dei grandi uomini di questi tempi passati, contrassegnati da un grande entusiasmo, dedizione e idealismo, lascia la SFGS. Fred Meyer può partire cosciente d'aver fatto ben più che il suo dovere, e cioè d'aver compiuto un'opera affascinante. La Scuola federale di ginnastica e sport gli esprime i suoi vivi ringraziamenti e la sua grande riconoscenza. Gli auguriamo un avvenire più calmo e buona salute. Qualcosa è tuttavia certo: anche se Fred Meyer lascia il suo posto di lavoro — il legame di amicizia rimane intatto.

WILLY SIEGRIST, IL NUOVO AMMINISTRATORE

All'inizio del prossimo anno, Willy Siegrist, nominato dal Consiglio federale, succederà a Fred Meyer nella funzione di amministratore della SFGS. Grandi compiti l'attendono; ma possiede eccellenti qualità, lunghi anni di esperienza professionale e, ciò che non dev'essere sottovalutato, ama lo sport.

Willy Siegrist è cresciuto a Olten. Dopo il tirocinio commerciale e amministrativo, è entrato al servizio delle FFS, poi della direzione generale delle PTT. Attualmente dirige la protezione degli edifici delle PTT e si occupa in particolare della formazione. Con questi molteplici compiti di dirigente, amministratore e insegnante, egli ha accumulato grandi esperienze che gli saranno d'aiuto nella sua nuova funzione.

Già da giovane lo sport lo affascinava. Ha praticato l'atletica leggera e la pallamano e livello di competizione; ha assunto in seguito numerose funzioni in società e federazioni. In qualità di capo-settore competente, ha collaborato all'organizzazione dei Campionati del mondo di pallamano nel 1952, dei Campionati europei di atletica leggera e dei Campionati mondiali di calcio del 1954. Negli ultimi anni, ha sacrificato gran parte del suo tempo libero per aiutare la squadra di calcio bernese dello Young Boys. È conosciuto ugualmente sulla scena politica in quanto è consigliere comunale della città di Berna.

Con la sua nomina, Siegrist, lo sportivo e l'organizzatore, vede realizzarsi un suo grande sogno. Gli auguriamo il benvenuto alla SFGS e siamo felici di poter beneficiare della sua preziosa collaborazione.